

Periodico d'informazione curato dagli alunni della Scuola Primaria - plesso S.Modestino - di Mercogliano (AV)

Progetto curato dalle insegnanti:
Silvana Raffaele
Imperatrice Rossetti
Maria Teresa Melillo
Rosanna Ambrosio

Progetto continuità:
Monica Dello Russo
Silvana Picone

IN REDAZIONE:
Alessandra Aprea
Eleonora De Cicco
Luca De Falco
Roberta Di Gennaro
Viktorya Dvornitska
Ylenia Genovese
Sara Napoli
Paolo Napolitano
Rosa Saveriano
Raffaele Schettino
Andrea Spagnuolo
Giuseppe Testa
Albertico Valente
Martina Rossella Viapiana

HANNO COLLABORATO:

Alessio Andreottola	Andrea Iannaccone
Gianmarco Barbarisi	Roberta Piazzola
Isabella Chiorazzo	Davide Ranauro
Alessia Cristiano	Barbara Salierno
Fabiana De Lisi	Chiara Andreottola
Marco Della Pia	Anna Bembo
Erika Dello Russo	Simone Benitozzi
Riccardo Dello Russo	Antonella Corrado
Giovanni Di Grezia	Cosimo Marco Dello Russo
Alessia Esposito	Sara Dello Russo
Salvatore Ferraro	Stefania Di Chiaro
Giuseppe Grieco	Alessandro Foscoli
Ilaria Nappo	Martina Lombardi
Francesco Ranauro	Mara Nappo
Vincenzo Sarti	Modestino Amos Nappo
Alessandra Schettino	Pierluca Pellecchia
Simone Sorrentino	Gianmarco Pesca
Roberta Terzo	Assunta Russo
Daniilo Tropeano	Anna Amoriello
Giovanni Varricchio	Angelo Capo
Sara Viero	Mario Carpentiero
Francesca Aprea	Gaetana Cerullo
Matteo Barone	Maria Esposito
Sara Cappabianca	Alessio Ferraro
Rosa Carpentiero	Ilenia Festa
Marika Cerchione	Marianna Genovese
Enrico D'Ambrosio	Mario Leone
Luca Del Gaudio	Francesca Pia Margio
Annamaria Dello Russo	Sergio Marinelli
Dallila Di Grezia	Dora Marrone
Emanuela Di Grezia	Maurizio Napolitano
Mariapia Di Padova	Nicola Petrella
Mattia Esposito	Salvatore Romagnuolo
	Francesco Maria Viapiana

INFORMATICA PER DIVERSAMENTE ABILI
Dal 22 maggio al 30 luglio, il Comune di Mercogliano ha organizzato dei laboratori di informatica per disabili. Gli incontri si svolgono presso il centro sociale di Via Nazionale Torrette. Presenti, oltre ad un esperto informatico, un educatore ed un assistente sociale. L'obiettivo è quello di consentire ai diversamente abili di poter impiegare il proprio tempo libero in un'attività extrascolastica.

MERCOGLIANO TRA STORIA E FEDE



Vista dall'alto del Santuario di Montevergine

città di Avellino, capoluogo di provincia. L'origine ufficiale del santuario di Montevergine risale alla consacrazione della prima chiesa nel lontano 1126. Fu fondato da s. Guglielmo da Vercelli, il quale si ritirò sul monte (detto vergine), con lo scopo di vivere con Dio. Eresse sul monte una chiesa in onore della Madre di Dio e diede vita ad una nuova famiglia religiosa. Dopo aver seminato di sue case quasi tutta l'Italia meridionale, chiuse la sua vita nel Monastero di S. Salvatore del Goletto, in territorio di S. Angelo dei Lombardi, nell'anno 1142. I suoi resti mortali ritornano a Montevergine ai primi di settembre del 1807 e riposano nella Cripta della nuova Chiesa dedicata al suo nome.

Fuori dal centro storico di Mercogliano, in fondo al Viale omonimo, sorge la Chiesa di S. Modestino. Fu fondata probabilmente nel 1052. Dopo quella di S. Pietro era la chiesa più importante di Mercogliano. Situata nella contrada Urbiano, si unì nel 1163 con la Chiesa di S. Margherita. Probabilmente, però, la chiesa di S. Modestino fu ricostruita in posizione diversa rispetto alla prima. Bellissima e finemente arredata di marmi, fu restaurata durante il Settecento e nel 1846.



La Chiesa di San Modestino

E' situato nel massiccio montuoso del Partenio al limite occidentale della vallata irpina, quasi a guardia della

"BLITZ" DELLE TELECAMERE DI TELENOSTRA

Come i nostri lettori sapranno, la classe V del plesso di S. Modestino è impegnata in prima linea per la realizzazione di questo giornalino. A questo proposito, le telecamere di Telenostra si sono presentate in classe per capirne di più. Il giornalista Ottavio Giordano ha intervistato l'insegnante Silvana Raffaele che ha spiegato le priorità del giornalino,



La redazione al lavoro

poi ha colto una battuta di Umberto Aprea, giornalista che ci ha aiutato nella realizzazione del giornalino. Giordano, con la sua simpatia, ha rivolto anche domande ai bambini "redattori" chiedendo di cosa si occupavano e un'anteprima del loro lavoro. Infine ha intervistato il preside che, in poche parole, ha espresso la sua felicità per questo progetto.

A LORETO SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA MUSICA IN IRPINIA

Quest'anno, nello splendido scenario dell'Abbazia, saranno ben otto i concerti che si terranno. Questa del 2007 è un'edizione particolarmente importante di Musica in Irpinia anche perché coincide con il ventiquennale della rassegna e rientra nei 37 Grandi Eventi 2007 della Regione Campania. Le migliaia di visitatori che arriveranno per assistere ai concerti potranno vedere sul palco il Maestro Salvatore Accardo, il violinista Luis Bacalov, la cantante



Il suggestivo cortile dell'Abbazia di Loreto

Noah, tutti nomi internazionali che contribuiranno a rendere ancora più prestigioso questo classico evento delle estati mercoglianesi.



Illustrazione di Noah

La realizzazione di questo giornale è stata possibile grazie al contributo del Comune di Mercogliano e di:



AGENZIA DI MERCOGLIANO (AV) - Viale San Modestino



IL VIALE

SOMMARIO

Giro d'Italia: la corsa rosa a Montevergine	1
Cron: un traguardo importante	2
Dalla storia, le origini della nostra città	2
Sport: il tennis per tutti	3
Leggende e Tradizioni: La Zecca	3
Loreto: musica in Irpinia 2007	4

A SCUOLA DI GIORNALISMO

Il giornalino scolastico si configura come evento di non ordinaria prassi didattica. La tipologia della sua struttura compositiva nonché gli elementi specifici che lo caratterizzano richiedono studio e competenze che gli alunni devono acquisire nel tempo e con adeguata preparazione. Nell'anno scolastico in corso, docenti e alunni del plesso di S.Modestino hanno deciso di impegnare le ore delle attività opzionali nello studio e nella ricerca di esperienze di tipo storico, sociale culturale presenti oggi e nel passato nel territorio di Mercogliano, per trasferire poi nel giornalino la sintesi dei risultati del loro lavoro. Da qui l'evento de "Il Viale", intestazione significativa collegata al territorio e alla vita comunitaria. Questa esperienza si realizza grazie all'impegno dei docenti del plesso, dell'insegnante Silvana Raffaele, coordinatrice del progetto, nonché direttamente impegnata con gli alunni nell'esecuzione della scrittura giornalistica, e del giornalista Umberto Aprea, padre di un'alunna, che ha indirizzato gli allievi alla comprensione della tipologia specifica del giornale. L'augurio è che questa bella esperienza non resti un episodio isolato, anche se importante, ma serva da stimolo a tutti per il futuro.

Il dirigente scolastico Prof.Nicola Carnà

MERCOGLIANO: LA GRANDE FESTA PER IL GIRO D'ITALIA 2007

Per la terza volta nel giro di 6 anni, il Giro d'Italia ha fatto tappa a Montevergine Mercogliano ed anche quest'anno è stata una grande festa. Per la 4° tappa del 90° Giro d'Italia tutto ha funzionato perfettamente. Gli organizzatori della manifestazione sono molto contenti e il patron, Angelo Zomegnan, ha detto: *Mercogliano è ormai una certezza, l'accoglienza è sempre entusiastica ed entusiasmante. Il tempo, nonostante qualche avvisaglia di pioggia, è stato tutto sommato clemente consentendo lo svolgimento della gara senza alcun problema.* Ed anche il sindaco di Mercogliano, Tommaso Saccardo, ha espresso la sua soddisfazione per questa edizione - *La macchina organizzativa si è rivelata perfetta. Il Giro è un evento straordinario, indimenticabile come al solito. Dal punto di vista organizzativo penso che abbiamo dato il massimo, assicurando un'accoglienza impeccabile e allo stesso tempo animando il tutto con manifestazioni ed eventi collaterali che hanno avuto molto seguito* - ha detto il Sindaco. Fermento, gioia e divertimento soprattutto sul Viale San Modestino dove, come le altre volte, è stato allestito il villaggio degli sponsor. Stand di ogni tipo hanno accolto migliaia di appassionati e curiosi con gadget, degustazioni e spettacoli di animazione.



L'arrivo della "carovana rosa" a Mercogliano

PIACE A TUTTI IL NUOVO LOOK DI MERCOGLIANO



Proseguono a ritmo serrato i lavori di riqualificazione del centro storico di Mercogliano, dal borgo di Capocastello al Viale San Modestino. L'intervento prevede la nuova pavimentazione con pietra lavica e il completo rifacimento degli impianti di gas, elettricità, telefono e acqua. Al termine anche l'Adsl raggiungerà tutte le abitazioni ancora scoperte dal servizio internet ad alta velocità. Quasi pronta la Villa Comunale completamente restaurata. Nuovi vialetti, giardinetti curati, nuove inferriate. Anche la piazza sede del Comune (nella foto) avrà un look tutto nuovo, dalla pavimentazione all'illuminazione, ai parcheggi. *"Ci scusiamo con i cittadini per i disagi provocati dai cantieri"* afferma il vice sindaco, Massimiliano Carullo, il quale assicura che i tempi dei lavori saranno rispettati e presto sarà ripristinata la regolare viabilità sulle strade della città.

MERCOGLIANO: STORIA IN BREVE

Il nome Mercogliano deriva "castrum mercurianum". La città è legata ancora oggi all'immagine del dio Mercurio. Fu fondata in epoca romana da profughi della vicina abellinum. Il borgo originario è sovrastato dai ruderi del castello edificato tra il 1077 ed il 1099, quando il villaggio fu fortificato da una cinta muraria per contrastare l'avanzata dei normanni. Lungo questa cinta si aprirono cinque porte. Ancora visibile è la porta dei Santi, il nome deriva dall'affresco che raffigura i tre santi patroni, Modestino, Fiorentino e Flaviano.

1656 ANNO DI UNA TRAGEDIA MAI DIMENTICATA

Nell'anno 1656, in una via del borgo di Capocastello, vivevano tante famiglie. La mattina i genitori andavano a lavorare nei campi, lasciando i figli a casa a dormire, con il fuoco acceso per mantenere la casa più calda anche nelle ore più fredde della giornata. Nel mese di novembre, da un camino uscì una scheggia ardente, che, cadendo sul pavimento della casa, causò un grave incendio che si propagò a tutte le case vicine causando la morte di decine di bambini. Da allora quella via è conosciuta come la Via dei Morticelli, in ricordo di quelle piccole vittime.

UN'EROINA DEL PASSATO: RACHELE IZZO.

Nel 1799 il re Ferdinando di Borbone scappò da Napoli dove i cittadini hanno proclamato la repubblica Partenopea grazie all'aiuto dei francesi. Rachele Izzo viveva a Mercogliano ed era una ragazza di vent'anni, molto bella. Attiva, energica e pronta ad aiutare chi più ne aveva bisogno, un giorno decise di andare a far visita ad un suo parente molto malato e lungo la strada incontrò cinque soldati francesi che dovevano punire i mercoglianesi che si erano schierati dalla parte del re Ferdinando di Borbone. I soldati volevano approfittare di lei ma ella si ribellò. I francesi si infuriano e uno di loro sparò un colpo contro la ragazza uccidendola. Questa vicenda è testimoniata da documenti che si possono consultare presso la biblioteca dell'Abbazia del Loreto. Il signor Francesco Di Nardo, storico mercoglianese, ci ha raccontato la vita di questa eroina. Il suo racconto ha commosso tutta la classe perché anche oggi sui giornali leggiamo di episodi di violenza sulle donne e purtroppo ciò che accadeva nel 1799 è tragicamente attuale.

CROM: UN TRAGUARDO IMPORTANTE. MERCOTGLIANO CENTRO DI RICERCA

Dopo anni di attesa, presso l'ex Ipai di Mercogliano entrerà presto in funzione il Crom (Centro di ricerca oncologica di Mercogliano). L'apertura è stata rinviata per



L'ex Ipai. Sede del Polo Oncologico

anni a causa di continui problemi burocratici che adesso sembrano risolti. Un importante traguardo per il nostro comune che si prepara così ad accogliere una struttura nata per la ricerca in campo oncologico, e che contribuirà a far conoscere il nostro comune non solo in Italia ma anche in Europa. L'equipe sarà formata da medici e paramedici, molto preparati e provenienti tutti da importanti esperienze professionali

in Italia e all'estero. A dirigere lo staff sarà il professor Antonio Giordano, un ricercatore di fama mondiale dopo i grandi successi ottenuti presso l'università di Philadelphia, negli Stati Uniti. Con lui Giuseppe Castella, direttore scientifico dell'ospedale Pascale di Napoli. In arrivo anche fondi europei per l'acquisto delle più moderne attrezzature. Mercogliano può diventare così un riferimento a livello campano e non solo, per la ricerca in campo oncologico.

PSICOLOGIA E INFANZIA: A MERCOTGLIANO DIBATTITO TRA ESPERTI, GENITORI E BAMBINI

Lo scorso mese di marzo si è tenuto un incontro dibattito al Centro Sociale Campanello. Erano presenti due assistenti sociali, un sociologo, il preside della scuola primaria di S.Modestino, **Nicola Carnà**, il vicesindaco, **Massimiliano Carullo**, le insegnanti **Carmen De Vito**, **Marika Pormile** e la presidente del consiglio di circolo, **Maria Iannaccone**. Il preside ha introdotto l'argomento parlando, tra gli altri problemi, di bullismo e di sicurezza nelle scuole, rispolverando anche il passato, ed evidenziando come negli anni la scuola è cambiata. "Dal 2003 - ha aggiunto l'assistente sociale **Mena Pagano** - il comune di Mercogliano si sta interessato a problemi oggi molto diffusi, come lo stress dei bambini dovuti anche a problemi familiari, prevedendo anche alla costruzione di un asilo per bambini fino a 36 mesi che saranno seguiti

da un'equipe medica-psicopedagogica". Anche il sociologo **Alessandro Tozza** ha evidenziato le differenze tra i bambini di ieri e di oggi. Le famiglie moderne sono poco presenti nella crescita dei bambini e a tal proposito l'insegnante **Carmen De Vito** ha raccontato l'episodio di una bambi-



Le famiglie moderne sono poco presenti nella crescita dei bambini

na che al supermercato metteva nel carrello tutto quello che voleva senza chiedere il permesso alla mamma, la quale, arrabbiata, anziché limitarsi a rimproverare la figlia ha incolpato la scuola per tale comportamento. Il dibattito si è concluso con l'invito alle famiglie, da parte degli esperti presenti, ad usufruire del centro di ascolto, presso il Centro Sociale Campanello, per esporre tutti gli eventuali problemi riscontrati nella crescita dei propri figli.

EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA: TROVEREMO UNA SOLUZIONE?

Per sintetizzare il disagio e il problema legato all'emergenza rifiuti nella nostra regione, vi riportiamo questo simpatico dialogo in dialetto napoletano che abbiamo trovato su un sito internet. *Macché emergenza rifiuti... noi tinimmo 'o Vesuvio. C'incasammo dentro tutta quant'a monnezza, a 1300 e passa metri 'ncoppa 'o livello 'o mare, e nun ce pensammo chiu'. Come dici? 'O Vesuvio è sempre attivo? Appunto! Metti che si risveglia... 'ncenerisce tutta quant'a monnezza! Come hai detto? I fumi? Ma ché fumi e fumi... chélla 'a temperatura è accussi alta che nun face manco fumo... dài retta a me, facimmo accussi... na bella teleferica 'e munnezza... 'vulésse veré aggènte 'ncatenata abbàscio e 'ncoppa, uh marò! Siènti 'no poco, l'eruzione. Ma nun te n'encarrecà, se erutta lava e munnezza, facimmo 'a dirètta 'ncoppa a Skai... un bene per il turismo... già sento l'urlo della Iervolino... facimmo 'a nuova pompèi c'a munnezza, tutto lavoro per le guide turistiche del futuro. Ah ah, l'ecologia... dici che 'o vesuvio non abbàsta? Ma noi tenimmo pure 'o mare... non è che uno deve fare per forza il bagno nel porto di Napoli... mettimmo a bandiera rossa permanente: divieto di balneabilità... la vera ecologia nasce dall'arte dell'arrangiarsi... e arrangiarsi a Napoli è pràssi sociale. forza politica! Ma perché mi guardi con quella faccia, nun è 'o vèro? Ma cos'è quel gesto con la mano... scostumato... Ah 'o Vesuvio se l'è accattato la camorra... non ci avevo pensato.*



PREFABBRICATI - 1980-2007: LA STORIA INFINITA DEL DOPO TERREMOTO

Come in molti sappiamo, nel 1980 l'irpinia fu colpita da un violento terremoto che devastò gran parte del territorio, distruggendo le abitazioni di molte famiglie. Per questo motivo, il comune, ai "senza tetto", assegnò dei prefabbricati, nell'attesa di ricostruire nuove e stabili abitazioni. Ma come mai alcuni prefabbricati sono ancora lì dopo oltre 25 anni? A rispondere alla nostra domanda Angelo Dello Russo, portavoce del comando dei vigili urbani di Mercogliano. "Soltanto da poco tempo i prefabbricati

non sono abitati; negli ultimi tempo erano stati occupati da abitanti abusivi che vivevano lì per il vantaggio di non pagare le tasse. D'altronde non è facile abatterli - ha aggiunto Dello Russo - perché c'è il problema amianto contenuto in queste costruzioni. L'amianto non è un materiale facilmente smaltibile. "Ci vogliono ditte specializzate per l'abbattimento di queste strutture" - ha sottolineato lo stesso Dello Russo - assicurando comunque che i lavori



Il terremoto dell'80 distrusse gran parte del territorio.

cominceranno presto ed in particolare appena il comune fisserà la data di inizio dei lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo.

IL FENOMENO DI DRAGON BALL: ANCHE A MERCOTGLIANO SONO TANTISSIMI I RAGAZZI APPASSIONATI AI SUPEREROI MADE IN JAPAN.

Dragon Ball è un momento di svago e un argomento di cui parlare con gli amici. Tutti d'accordo nell'affermare che i bambini devono concentrare le loro energie sullo studio ma un pò di relax gli deve essere concesso. Dragon

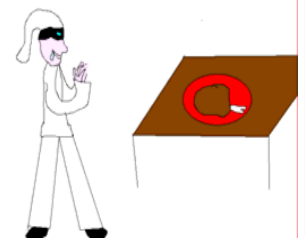


Ball è divertente, ricco di effetti speciali, battaglie e personaggi fantastici. La maggior parte dei bambini che abbiamo intervistato a Mercogliano ci ha risposto che anche se ci sono delle scene violente è pur sempre un cartone animato e

quindi i gesti che si compiono non devono essere mai interpretati dai bambini. Inoltre i combattimenti che si svolgono sono comunque per salvare la Terra. La prima cosa che attrae i piccoli fans dei Dragon Ball è la sua originalità e il carattere fiero e coraggioso dei personaggi principali. Ed oltre alla serie televisiva imparano i videogame e le collezioni di card.



Il cuoco Pulcinella stava arrostando una grossa gru ma non seppe resistere alla tentazione di mangiarne una coscia. Quando la portò in tavola Pantalone disse: Come mai questa gru ha solo una zampa? Pulcinella rispose: Ma non lo sapevate che le gru hanno solo una zampa? Al mattino andarono allo stagno ad osservare le gru. I trampolieri dormivano su una zampa sola e Pulcinella disse: Avete visto, padrone che le gru hanno una zampa sola? Pantalone allora batté le mani e le gru spaventate abbassarono l'altra zampa e volarono via. Pulcinella rispose: Ma ieri non avete battuto le mani!.



TENNIS: LO SPORT D'ELITE, A MERCOTGLIANO DIVENTA PER TUTTI

A Mercogliano è presente da tempo l'Associazione Sportiva Tennis Più, che si pone come obiettivo quello di avvicinare soprattutto i giovani ad uno sport spesso considerato d'élite ed in contrapposizione al più "popolare" calcio. Abbiamo incontrato Piero Niespolo, istruttore dell'associazione. La motivazione che anima a giocare a tennis, spiega Niespolo, è varia; alcuni desiderano divertimento e piacere nell'attività fisica, altri vogliono lottare la partita e sudare fino all'ultimo, molti, invece, desiderano migliorare la loro tecnica ed imparare qualcosa di nuovo o raffinare le capacità tattiche e strategiche ed altri apprendere i fondamentali tecnici. L'obiettivo, prosegue Niespolo, è quello di migliorare il livello tecnico di ciascun allievo e contribuire così alla crescita del tennis irpino. I

programmi sono accuratamente studiati per un tipo di proposta che rispetti la crescita e le motivazioni degli allievi e sono così suddivisi: agonistica, pre-agonistica e propedeutica. Un discorso particolare merita la proposta dedicata ai bambini dai 5 ai 9 anni e denominata mini-tennis. In pratica si propone il gioco del tennis in forme talmente facilitate da consentire



Piero Niespolo con un "piccolo campione"

a chiunque di praticare questo sport. Per favorire tutto ciò si organizzano giochi propedeutici, finalizzati ad agevolare l'apprendimento: il "tennis con le mani", il "tennis con il back and drive" e "il tennis con le racchette corte". L'obiettivo della scuola tennis è proporre, accanto all'aspetto puramente tecnico, tutta una serie di attività fortemente emozionali, che lascino nell'allievo un ricordo speciale. Alla fine dell'anno scolastico c'è sempre un premio finale che ha lo scopo di dare un giusto riconoscimento a tutti quelli allievi che per evidenti meriti si sono distinti nella scuola.